



COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

Provincia di Brescia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISORE SULLA
PROPOSTA DI:**

BILANCIO DI PREVISIONE *2013*

Il Revisore:

FOGLIATA RAG. CARLO

Sommario

Verifiche preliminari	3
Verifica degli equilibri	
- A. Bilancio di previsione 2013	4
- B. Bilancio pluriennale	7
Verifica coerenza delle previsioni	
- Coerenza interna	10
- Coerenza esterna	12
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	14
Titolo I - Entrate tributarie	15
Titolo II - Entrate da trasferimenti	16
Titolo III - Entrate extratributarie	18
Titolo IV e V - Entrate in conto capitale	20
Titolo I - Spese correnti	22
Titolo I int. 1 - Spesa del personale	23
Titolo II - Spese in conto capitale	24
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	25
Osservazioni	27
Conclusioni	28

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Fogliata Rag. Carlo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ricevuto in data 24 maggio 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 23 maggio 2013 con delibera n. 30 del 23 maggio 2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

□viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

□visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

□visto il regolamento di contabilità, adeguato con delibera n. 05 del 10 maggio 2004;

□visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.101.600,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.086.265,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	995.615,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.323.600,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.080.450,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.314.600,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	952.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.034.400,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	786.400,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	786.400,00
<i>Totale</i>	7.230.665,00	<i>Totale</i>	7.230.665,00
Avanzo di amministrazione presunto		Disavanzo di amministrazione presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.230.665,00	<i>Totale complessivo spese</i>	7.230.665,00

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.177.665,00	
Spese correnti titolo I	4.086.265,00	
Differenza parte corrente (A)		91.400,00
Quota capitale amm.to mutui	82.400,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		82.400,00
Differenza (A) - (B)		9.000,00

La differenza negativa è stata finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata

c/capitale impianti gas riscaldamento edifici comunali	€ 9.000,00
- altre (da specificare)	
Totale	€ 9.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per contributi per permesso di costruire	1.053.600,00	1.053.600,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	120.000,00	60.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	468.600,00	468.600,00
- recupero accertamenti tributari	40.000,00	
- recupero crediti tributari		
- canoni concessori pluriennali		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	508.600,00	468.600,00
Differenza		- 40.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse (OO.UU.)	468.600	
- proventi IMU 2013	9.000	
Totale mezzi propri		477.600
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	200.000	
- contributi regionali	61.000	
- contributi da altri enti		
- urbanistica negoziata	585.000	
Totale mezzi di terzi		846.000
TOTALE RISORSE		1.323.600

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la delibera n. 19 del 26 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.177.665	
Spese correnti titolo I	4.086.265	
Differenza parte corrente (A)		91.400
Quota capitale amm.to mutui	82.400	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		82.400
Differenza (A) - (B)		9.000

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
-proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata:

- spese c/capitale impianti gas riscaldamento immobili comunali	€ 9.000,00
- altre (da specificare)	
Totale	€ 9.000,00

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.032.585	
Spese correnti titolo I	3.948.285	
Differenza parte corrente (A)		84.300
Quota capitale amm.to mutui	84.300	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		84.300
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata

- acquisto strumenti e/o mezzi ufficio polizia locale	
- altre (da specificare)	
Totale	€ 0,00

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.018.085	
Spese correnti titolo I	3.928.785	
Differenza parte corrente (A)		89.300
Quota capitale amm.to mutui	84.300	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		84.300
Differenza (A) - (B)		5.000

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata

- acquisto strumenti e/o mezzi ufficio polizia locale	€ 5.000,00
- altre (da specificare)	
Totale	€ 5.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per intervenute esigenze, successive all'adozione del piano triennale delle opere pubbliche da parte della Giunta, sarà compito del Consiglio approvare le variazioni al piano sulla base dello schema allegato al bilancio di previsione 2013 ed al bilancio pluriennale 2013 – 2015.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;

- individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. La Circolare n.5/2013 contiene i criteri interpretativi per l'applicazione delle nuove regole da parte degli enti locali ivi inclusi il metodo di calcolo degli obiettivi programmatici, i 'Patti di solidarietà' fra gli enti territoriali ed il meccanismo premiale basato sulla virtuosità.

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO: SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

**ai sensi degli art. 30-31-32 della legge di stabilità 2012 (legge 12 novembre 2011 n. 183) modificati
dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)**

SPESA CORRENTE MEDIA 2006 - 2008	Rendiconto			Media 2007 – 2009
	2007	2008	2009	
Uscite	Impegni	Impegni	Impegni	
Spese correnti	€ 3.634.703,07	€ 3.554.284,16	€ 3.492.229,97	€ 3.560.405,73

RIDUZIONE TRASFERIMENTI D.L.78/2010	Bilancio		
	2013	2014	2015
	Importo	Importo	Importo
Riduzione trasferimenti di cui all'art. 14 c.2 del D.L. 78/10	€ 214.000,00	€ 214.000,00	€ 214.000,00

DETERMINAZIONE DELLA MANOVRA CORRETTIVA - ANNI 2013 - 2014 - 2015

Riferimento normativo	% di riduzione del saldo	Concorso alla manovra
comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228	15,80%	562.544,11
Obiettivo programmatico di competenza mista 2013		348.544,11
comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228	15,80%	562.544,11
Obiettivo programmatico di competenza mista 2014		348.544,11
comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228	15,80%	562.544,11
Obiettivo programmatico di competenza mista 2015		348.544,11

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SALDI FINANZIARI COMPETENZA MISTA

		Bilancio di previsione		
ENTRATE		2013	2014	2015
Tit. 1 - entrate tributarie	comp	2.101.600,00	2.057.000,00	2.047.000,00
Tit. 2 - entrate da trasferimenti correnti Stato, regione ecc.	comp	995.615,00	961.985,00	955.485,00
Tit. 3 - entrate extratributarie	comp	1.080.450,00	1.013.600,00	1.015.600,00
Tit. 4 - entrate da alienaz., trasferim.capitale, risc.crediti	cassa	1.111.000,00	1.497.000,00	1.312.000,00
- entrate per riscossione crediti	Cassa	0,00	0,00	0,00
- entrate in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	cassa	90.000,00	0,00	0,00
(A) ENTRATE FINALI		5.198.665,00	5.529.585,00	5.330.085,00
SPESE		2013	2014	2015
Tit. 1 - spese correnti	comp	4.086.265,00	3.948.285,00	3.928.785,00
Tit. 2 - spese in conto capitale	cassa	849.000,00	1.202.500,00	1.037.000,00
- spese per concessione di crediti	cassa			
- spese in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	cassa	90.000,00		
(B) SPESE FINALI		4.845.265,00	5.150.785,00	4.965.785,00
Saldo finanziario di competenza mista (A) - (B)		353.400,00	378.800,00	364.300,00
Saldo programmatico 2013 - 2014 - 2015		348.544,11	348.544,11	348.544,11

PATTO DI STABILITA' ANNO 2012

L'Ente ha provveduto ad effettuare il monitoraggio semestrale del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012, da tale verifica è emerso il rispetto del saldo programmatico, come segue:

Entrate finali			
entrate Titoli I, II, III	3.922.136,19		
d.l. 06/07/2012 riduzione anticipata debito	- 32.171,00		
entrate Titoli IV		560.114,41	
entrate provenienti dir. o ondir. U.E.		- 68.339,19	
entrate attuazione ordinanze dich.emergenza		- 238.640,60	
Totale entrate finali	3.889.965,19	253.134,62	4.143.099,81
Spese finali			
spese Titolo I	3.606.782,18		
spese Titolo II		358.817,04	
spese attuazione ordinanze dich.emergenza		- 122.872,94	
spese finanziate dir. o indirett. U.E.		- 12.912,37	
pagamenti c/capitale 4% residui 2007			
Totale spese finali	3.606.782,18	223.031,73	3.829.813,91
Differenza			
Entrate finali (nette)			4.143.099,81
Spese finali (nette)			3.829.813,91
Saldo finanziario (competenza mista)			313.285,90
Importi da premialità art. 77-bis c. 23-26			
Saldo al netto sanzioni e premialità			313.285,90
Obiettivo programmatico			309.296,82
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo			3.989,08

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I Entrate tributarie	1.638.468,21	1.832.700,00	2.101.600,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.232.458,97	1.061.209,44	995.615,00
Titolo III Entrate extratributarie	940.628,34	1.141.100,00	1.080.450,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	361.393,81	5.431.325,27	1.314.600,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	974.000,00	952.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	494.297,26	1.283.400,00	786.400,00
<i>Totale</i>	4.667.246,59	11.723.734,71	7.230.665,00
Avanzo applicato	-	32.171,00	-
Totale entrate	4.667.246,59	11.755.905,71	7.230.665,00

<i>Spese</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato	-		
Titolo I Spese correnti	3.747.219,23	3.851.963,71	4.086.265,00
Titolo II Spese in conto capitale	299.974,91	5.538.771,00	1.323.600,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	70.825,21	1.081.771,00	1.034.400,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	494.297,26	1.283.400,00	786.400,00
Totale spese	4.612.316,61	11.755.905,71	7.230.665,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	593.069		
I.C.I. recupero evasione		10.000	40.000
I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)		773.300	932.000
Imposta comunale sulla pubblicità	13.485	16.000	13.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	72.414	2.900	14.600
Addizionale I.R.P.E.F.	355.000	426.000	436.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	1.033.968	1.228.200	1.435.600
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	604.500	604.500	
Altre tasse	0	0	0
Categoria 2: Tasse	604.500	604.500	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0	0	666.000
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0	0	666.000

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Municipale Unica (I.M.U.)

Il gettito da Imposta Municipale Unica è previsto in €. 932.000,00 e, come evidenziato nella Relazione Previsionale e Programmatica, sono previste le seguenti aliquote:

- Aliquota di Base 0,9 per cento;
- Aliquota Abitazione Principale e pertinenze 0,4 per cento;

- Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,9 per cento;

sono stabilite inoltre le seguenti detrazioni

- la detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;

- la maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00.

Dall'applicazione dell'Imposta Municipale Unica con le aliquote e detrazioni sopra elencate si prevede per l'anno 2013 il seguente gettito di imposta:

- quota imposta a favore dell'erario Euro 391.630,80;

- quota imposta a favore del Comune di Villanuova sul Clisi Euro 932.000,00

Addizionale Comunale sul consumo di energia elettrica

E' stata modificata l'applicazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (art. 2 c. 6 e 8 del d.lgs.14 marzo 2011, n. 23) abolendo l'addizionale e introducendo il gettito fiscalizzato attraverso l'aumento di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.088.829	884.894	884.615
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	91.300	86.772	69.700
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	52.330	89.544	41.300
Totale	1.232.459	1.061.209	995.615

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno Spettanze anno 2012 con l'applicazione delle seguenti riduzioni:

- i trasferimenti erariali sono stati ridotti per un importo pari a due terzi del taglio operato nell'anno 2011 (ex d.l. 78/2010);
- è stata apportata un'ulteriore riduzione delle risorse in proporzione del gettito dell'IMU (art. 28 del d.lgs. 201/2011).
-

Si rileva inoltre che la compartecipazione all'IVA confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 c. 18 e 19 del d.lgs.23/2011).

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	784.127	735.800	776.800
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	80.878	155.300	110.300
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	548	1.400	2.400
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	3.511	2.600	2.600
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	71.564	246.000	188.350
Totale	940.628	1.141.100	1.080.450

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido	91.000	152.000	59,87%
Trasporto scolastico	15.000	50.100	29,94%
Servizio Mensa	210.000	220.000	95,45%
Centro estivo ricreativo diurno	22.700	25.200	90,08%
Totale	338.700	447.300	75,72%

I valori della tabella devono essere espressi in termini finanziari.

Si è preso atto della deliberazione, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, risulta pari al 75,72%, deliberazione del 23 maggio 2013 n.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>
Servizio raccolta rifiuti	666.000	666.000	100,00%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 120.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 40, della legge n. 29 luglio 2010 n. 120.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 60.000,00.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 30 novembre 1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 30.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

E' prevista un'entrata di € 2.400,00 sulla base dell'assestamento dell'esercizio precedente.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti importi in entrata per utili da enti e/o società per euro 2.600,00.

Categoria 5°: Proventi diversi

In merito alla previsione di € 188.350,00 si osserva:

- proventi per introiti diversi € 20.000,00;
- proventi per consulenze urbanistiche privati € 100.000,00 (per altro compensata da analoga voce nella spesa corrente);
- compensazione credito IRAP € 20.000,00;
- rimborso spese riscaldamento CDD € 13.000,00;
- contributo affidamento servizio tesoreria € 3.000,00;
- contributo manifestazioni culturali da soggetti privati € 10.000,00;
- trasferimento contributo CARIPLO " Parco Memoria" € 20.350,00;
- chiavette per apertura calotte servizio igiene urbana € 2.000,00;

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	200.000
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	61.000
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.053.600
Categoria 6: Riscossione di crediti	
Totale	1.314.600
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2007	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	9.000
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (OO.UU.) da destinare alla spesa corrente	
Totale risorse da destinare al titolo II	1.323.600
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.323.600

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano di governo del territorio vigente;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
179.374,00	359.100,00	123285.78	468.600,00

Non è stata destinata nessuna quota di contributo al finanziamento di spesa corrente.

Non sono stati previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Si riporta comunque il prospetto di calcolo per la determinazione del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006.

Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	235.328,17
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	49.000,00
canone leasing riqualificazione stadio comunale	<i>Euro</i>	93.235,06
Totale	<i>Euro</i>	142.235,06
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,63%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	93.093,11

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.811.556
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	952.000
<i>Percentuale</i>		<i>24,98%</i>

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2012/2013
01 - Personale	1.134.448	989.700	938.800	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	92.062	125.000	132.365	6%
03 - Prestazioni di servizi	1.480.513	1.538.614	1.833.800	19%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.600	2.600	2.600	
05 - Trasferimenti	917.727	1.011.700	1.013.400	0%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	52.509	54.450	50.000	-8%
07 - Imposte e tasse	62.785	59.000	57.800	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	4.575	12.000	3.000	-75%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			22.400	100%
11 - Fondo di riserva		58.900	34.000	-42%
Totale spese correnti	3.747.219	3.851.964	4.088.165	6%

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2013 in € 938.800,00 determinata con le variazioni in aggiunta ed in sottrazione come da monitoraggio finalizzato alla riduzione tendenziale, e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che la spesa per il personale sia improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 e del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06.

Al riguardo appare opportuno, stante la stratificazione temporale di norme diverse disciplinanti la "spesa di personale" per gli enti locali, riassumere ad oggi lo stato dell'arte con i relativi obblighi a carico degli enti:

- 1) la legge 266/05 (finanziaria 2006) all'articolo 1, comma 198 ha imposto agli enti locali che la spesa per il personale per l'anno 2006 non superasse quella sostenuta nel 2004 ridotta dell'1%; la norma originaria non prevedeva alcuna sanzione specifica;
- 2) la legge 248/06 che ha convertito con modificazioni il D.L. 223/06 (c.d. Bersani) ha sostituito integralmente l'originario comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, inserendo la sanzione della impossibilità assoluta ad assumere per gli enti che non rispettassero la riduzione di cui al precedente punto 1);
- 3) la legge 296/06 (finanziaria 2007) all'articolo 1, comma 557 ha previsto:
 - a) per gli enti sottoposti al patto di stabilità, l'onere della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
 - b) l'abrogazione per l'anno 2007 dei vincoli e obblighi di cui al comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, cioè il divieto assoluto di assumere per gli enti che non avessero rispettato la riduzione di cui al precedente punto 1).
- 4) Le deliberazioni n. 2, 3 e 5 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha espresso l'indicazione che la riduzione tendenziale della spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge 296/06, vada determinato in riferimento alla spesa dell'anno prima.
- 5) Per il 2013 si ripropongono i vincoli di riduzione che hanno caratterizzato la gestione 2012, con i comuni superiori ai 5.000 abitanti che devono ridurre la spesa rispetto al 2012.
L'unica nota di rilievo, apportata dalla manovra estiva D.L. 78/2010, è l'eliminazione della possibilità di accedere alle deroghe ai vincoli in oggetto.
Ai suddetti limiti inerenti la spesa del personale si devono aggiungere i nuovi vincoli introdotti dal D.L. 78/2010 per il triennio 2011-2013.

L'organo di revisione, preso atto che l'andamento della spesa del personale – con importo determinato come da istruzioni emanate al fine della verifica della riduzione tendenziale – è il seguente:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Intervento 1	1.011.783	1.081.635	1.088.321	1.158.447	1.134.448	965.216	938.800
Intervento 3:							
oneri personale in quiescenza	4.000						
lavoro interinale	21.342	9.356				5.000	10.000
buoni pasto	12.603	10.500	6.900	10.000	10.000	10.000	5.300
straordinari consultazioni elettorali							
premio acquedotto							
spese sostenute per comando presso l'ente	1.118						
incarichi ex art. 110, c. 1 e 2 D.lgs.267/2000	23.946	43.267	18.082				
Spese rimborsate ad altre amministr. Convvenz. Segret.						48.200	48.200
Altre spese - voucher lavoro accessorio						7.500	4.500
arretrati contratto							
Totale intervento 3	37.945	63.123	24.982	10.000	10.000	70.700	68.000
Irap intervento 7	74.669	87.300	58.152	54.630	57.385	49.899	49.500
TOTALE SPESA	1.124.398	1.232.058	1.171.454	1.223.077	1.201.833	1.085.815	1.056.300
straordinari consultazioni elettorali		9.105		9.212	0	0	0
formazione e rimborsi							
oneri derivanti da rinnovi contrattuali	54.975	66.946	18.972	3.377			
spese personale categorie protette	26.092	28.646	29.836	29.019	29.541	30.570	29.266
Rimborso provincia voucher lavoro accessorio						6.000	2.400
spese per dip.ti comando presso altri enti	6.547	37.000	39.000	98.500	126.476	37.741	13.700
	87.614	141.697	87.808	140.108	156.017	74.311	45.366
TOTALE A CUI RIFERIRE IL LIMITE DI SPESA	1.036.785	1.090.361	1.083.646	1.082.969	1.045.816	1.011.504	1.010.934

rileva che l'Ente per il 2013 ha previsto una spesa per il personale che rispetta la riduzione tendenziale della spesa.

Dotazione organica e programmazione triennale del fabbisogno del personale

Con deliberazione n. 52 assunta in data 09 agosto 2012 è stata approvata la dotazione organica e la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2012

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €49.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2008 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel. I mutui in essere contratti con la cassa depositi e prestiti sono stati rinegoziati.

La recente disposizione afferente la percentuale di oneri per rimborsi in riferimento ai primi tre titoli delle entrate ha modificato gli indici ammissibili rispettivamente all' 6% - 4% - 4% per il triennio 2013/2015.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 3.000,00 per oneri straordinari relativi a sgravi e rimborsi di tributi e imposte.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.323.600,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate e da € 9.000,00 di entrate di parte corrente nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2013 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I	2.101.600	2.057.000	2.047.000	6.205.600
Titolo II	995.615	961.985	955.485	2.913.085
Titolo III	1.080.450	1.013.600	1.015.600	3.109.650
Titolo IV	1.314.600	1.835.000	1.322.000	4.471.600
Titolo V	952.000	952.000	952.000	2.856.000
<i>Somma</i>	6.444.265	6.819.585	6.292.085	19.555.935
Avanzo presunto				
Totale	6.444.265	6.819.585	6.292.085	19.555.935

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.086.265	3.948.285	3.928.785	11.963.335
Titolo II	1.323.600	1.835.000	1.327.000	4.485.600
Titolo III	1.034.400	1.036.300	1.036.300	3.107.000
<i>Somma</i>	6.444.265	6.819.585	6.292.085	19.555.935
Disavanzo presunto				
Totale	6.444.265	6.819.585	6.292.085	19.555.935

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Personale	938.800	948.500	948.500
Acquisto di beni di consumo e materie prime	132.365	122.100	125.600
Prestazioni di servizi	1.833.800	1.753.375	1.777.675
Utilizzo di beni di terzi	2.600	2.600	100
Trasferimenti	1.013.400	923.800	894.500
Interessi passivi e oneri finanziari	50.000	48.410	47.910
Imposte e tasse	55.900	57.900	56.900
Oneri straordinari della gestione corrente	3.000	23.000	3.000
Ammortamenti di esercizio			
Fondo svalutazione crediti	22.400	20.000	20.000
Fondo di riserva	34.000	48.600	54.600
Totale spese correnti	4.086.265	3.948.285	3.928.785

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Proventi concessioni edilizie	468.600	232.000	262.000	962.600
Proventi urbanistica negoziata	585.000	1.600.000	1.050.000	3.235.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	261.000	3.000	10.000	274.000
Trasferimenti di capitale da altri				
Totale	1.314.600	1.835.000	1.322.000	4.471.600
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	9.000		5.000	14.000
Totale	1.323.600	1.835.000	1.327.000	4.485.600

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si precisa che all'atto della predisposizione della presente relazione, confermando gli elementi di congruità delle valutazioni sopra descritte, il Revisore non può che osservare la mancanza da parte del legislatore e dei soggetti preposti alla approvazione dei regolamenti attuativi, di un quadro di certezze consolidate alle quali potersi riferire con cognizione di causa. In via del tutto prudenziale quindi si raccomanda nel divenire della approvazione del bilancio di previsione un attento monitoraggio della evoluzione legislativa con particolare riferimento ai trasferimenti, alle compartecipazioni ed in particolare alle spettanze IMU.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013, 2014 e 2015 saranno possibili a condizione che siano concretamente conseguite *nell'an* e nel *quantum* i trasferimenti di capitale da terzi (oneri di urbanizzazione).

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

• Rispetto dei vincoli e riduzioni di spesa disposti dal ex d.l. 78/2010 (L. 122/2010)

Evidenziati i tagli alle spese introdotti dal quadro normativo vigente, in particolare del ex D.L.78/2010 convertito in L.122/2010, quali:

1. taglio del 10% alle indennità e gettoni di organi di direzione, amministrazione e controllo;
2. limite del 2% del valore degli immobili per manutenzioni ordinarie e straordinarie;
3. limite del 1% del valore degli immobili per le sole manutenzioni ordinarie;
4. limite dell'80% delle spese sostenute nel 2009 per le autovetture;
5. limite dell'20% delle spese sostenute nel 2009 per le consulenze, studi ecc.. a cui sono tenute anche le società partecipate, mediante certificazione di tale rispetto;
6. limite del 20% delle spese sostenute nel 2009 per convegni, pubblicità e rappresentanza;

7. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per le missioni degli amministratori;
8. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per la formazione;
9. sono vietate le sponsorizzazioni;
10. limite del 20% delle spese sostenute nel 2010 per cessazioni del personale;
11. blocco aumenti stipendiali, progressioni e fondo produttività per tre anni (2011-2013);
12. i trasferimenti erariali sono stati ridotti per un importo pari a due terzi del taglio operato nell'anno 2011

Rispetto dei vincoli e riduzioni di spesa disposti dal D.lgs. 23/2011 e dal D.lgs. 201/2011

- è stata modificata l'applicazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (art. 2 c. 6 e 8 del d.lgs.14 marzo 2011, n. 23) abolendo l'addizionale e introducendo il gettito fiscalizzato attraverso l'aumento di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio;
- la compartecipazione all'IVA confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 c. 18 e 19 del d.lgs.23/2011);
- è stata apportata un'ulteriore riduzione delle risorse in proporzione del gettito dell'IMU (art. 28 del d.lgs. 201/2011).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsione proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 133/2008 (legge di conversione del D.L. 112/2008), per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Villanuova sul Clisi, 28 Maggio 2013

F.to L'ORGANO DI REVISIONE

Fogliata Rag. Carlo